

# Sulle piste di Piancavallo svetta il Magma Ski Team

**Squadra super. Hanno preceduto Vulkano Race Team e Sc Etna**

Sei giorni di gare, senza sosta. Da lunedì a sabato, una «full immersion» a dir poco straordinaria quella vissuta per il 2° anno consecutivo dagli sciatori siciliani sulle piste di Piancavallo, con le gare organizzate dallo Sci Club Etna con preziosa fattiva collaborazione del presidente Aldo Azarelli e del consigliere Alberto Nocita.

La trasferta in Friuli, organizzata dalla Fisi Sicilia, è stata voluta - non senza superare le inimmancabili polemiche - in modo particolare dal presidente Nuccio Fontanarosa, che ha stretto un'interessante sinergia in prospettiva futura con la stazione di Piancavallo e dunque con il d. g. Enzo Sima e la Fisi Friuli, presieduta da Franco Fontana.

Ci si attendeva complessivamente qualcosa in più dagli sciatori siciliani (hanno rinunciato gli atleti palermitani e messinesi) che sono arrivati a Piancavallo con più gare sulle gambe e quindi con maggiore esperienza. Indubbiamente il lavoro per gli allenatori degli sci club siciliani è ancora in salita, e non solo per i problemi legati agli allenamenti sull'Etna. I nostri giovani atleti hanno incontrato soprattutto grosse difficoltà nelle gare di slalom, evidenziando un gap tecnico non indifferente con gli atleti settentrionali.

A Piancavallo bel tempo e organizzazione perfetta grazie all'apporto dei giudici di gara e dei cronometristi con Davide Regalbuto impeccabile delegato tecnico, insieme a Lillo Pellizzotto, responsabile regionale dei giudici e piste in buone condizioni e ben battute.

Sorprese poche e tante conferme a cominciare dal successo di squadra del Magma Ski Team che ha dominato la classifica per società con 8763 punti, precedendo la Vulkano Race Team (4870) e lo Sci Club Etna (2685).

Tra i seniores, successo di Pierdomenico Giordano che ha totalizzato migliori piazzamenti nella settimana di gare (2 primi posti e 6 piazze d'onore) rispetto al favorito Orazio Tropea (5 ori non gli sono bastati anche perché ha inforcato nello slalom e ha poi saltato 4 gare). Brava la Raffaella Di Guardo, 16 anni, che anche nella difficile prova dello slalom si è conquistata la stima dei tecnici. Nella categoria children (U. 16) Giulio Pompejano conquista 740 punti (grazie a 5 successi e 3 secondi posti) superando nell'ordine Andrea Brignone (660) e Bruno Basile (540). Una menzione per la tenacia, la meritano Leone, Sab-



Da sinistra, Franco Fontana, presidente Fisi Friuli; Nuccio Fontanarosa, presidente Fisi Sicilia ed Enzo Sima D. G. Piancavallo

bia e Teghini (quest'ultimo ha completato 7 gare su 10 sfiorando il podio).

Tra le donne categoria children, Adriana Pompejano (9 affermazioni su 10) imita il fratello Giulio, conquistando il primo posto con 900 punti e precedendo Elena Moretti (740 punti) che ha assaporato in una sola occasione la gioia dell'oro.

Tra i cuccioli si è assistito ad un avvincente duello fra Mattia Bernardini (8 primi posti su 10 gare) e Giulio Polizzi (2 vittorie) con il successo dell'atleta del Magma. Alle loro spalle, Sossio Guarnaccia, Nicolò Tropea e Julian Mendolia. Al femminile, ben 9 vittorie su 10 per Noemi Drago, che in classifica ha battuto Claudia Rao (una vittoria) e Beatrice Bonaccorso (in costante crescita). Bene anche Daria Basile.

Nella categoria baby, Paola Bernardini è stata perfetta aggiudicandosi 10 ori in altrettante gare, precedendo la sorella Giulia. Volenteroso nella categoria baby Daniele Marinetti. Infine nei superbaby (sotto i 7 anni) lotta in famiglia fra Andrea e Nicolò Cordio (per la gioia di papà Luigi, presidente del Vulkano Race Team).

La stagione agonistica non è ancora finita domenica a Linguaglossa, in palio i titoli regionali col recupero del memorial «Giacchino Russo», con una prova di gigante. Per alcuni atleti sarà certamente l'occasione per un'immediata rivincita. Infine, è ancora da ufficializzare la prova regionale di slalom del 29 prossimo, ultima della stagione, con l'organizzazione dello Sci Club Etna.

**ACHILLE TEGHINI**